

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO
SOCIETÀ COOPERATIVA
in qualità di Emittente



BANCA DEL VENEZIANO

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO SOC. COOP.

Sede legale: via Villa 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE),
Sede amministrativa: riviera Matteotti 14 – 30034 Mira (VE)
Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 4662, all'Albo delle Società Cooperative al n. A160398
e al Registro delle Imprese di Venezia al n. 96739.
Codice Fiscale e Partita IVA 00272940271
Capitale Sociale e Riserve al 31/12/2009 Euro 101.564.803,00

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“BCC DEL VENEZIANO OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”
BCCV 25/01/2011-25/01/2017 Zero Coupon, CODICE ISIN IT0004682370

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “Regolamento CE”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 11/08/2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10066140 del 27/07/2010

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Cooperativo del Veneziano – Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bancadelveneziano.it.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

FATTORI DI RISCHIO

La Banca del Veneziano, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "BCC del Veneziano Obbligazioni ZERO COUPON".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca del Veneziano devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul documento di registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento

Le obbligazioni di tipo zero coupon consentono all'Investitore il conseguimento di un rendimento prefissato, non influenzato, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle obbligazioni stesse.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso d'interesse, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, il codice ISIN e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre o oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione dello strumento finanziario con altri titoli

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 17/01/2011, un rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (calcolato in regime di capitalizzazione composta e sulla base della vigente normativa fiscale), rispettivamente del 4,00 % e del 3,50%

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "free risk" (BTP) pari al 3,40 %

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**RISCHIO EMITTENTE**

Il rischio Emittente è connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Si precisa in merito che la Banca è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.

RISCHIO DI MERCATO

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.

RISCHIO DI CREDITO

L'emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati e alle proprie obbligazioni potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

RISCHIO OPERATIVO

L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

RISCHIO LEGALE

E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso.

Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.

RISCHIO RELATIVO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per sé. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente non è di per sé indicativa della solvibilità.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

FATTORI DI RISCHIO

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

Rischio connesso ai limiti delle garanzie relative alle Obbligazioni

Come indicato al paragrafo 7.7 della presente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito, le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo (F.G.O.).

Riguardo tale eventuale garanzia, che potrà essere richiesta dall'Emittente con riferimento a ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, si evidenzia come ne abbiano comunque diritto solo coloro che dimostrano l'ininterrotto possesso delle Obbligazioni nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 (tenendo conto di tutti i titoli dell'emittente, anche appartenenti a diverse emissioni). Alla data del 17/01/2011, per il periodo 1 luglio – 31 dicembre 2010, la dotazione massima collettiva del fondo è pari ad Euro 464.660.748,21. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti della garanzia, si rinvia al paragrafo 7.7 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");
- assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

Nel capitolo 6 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo applicati in caso di riacquisto sul mercato secondario, calcolato sulla base delle condizioni di mercato.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazioni dall'investitore.

Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione.

Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonchè di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

In particolare nella determinazione del tasso del Prestito, l'Emittente non ha applicato alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei titoli risk free presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente]

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo governativo di durata residua similare (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni Zero Coupon).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo governativo di durata residua similare.

Rischio di conflitto di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

Nel caso in cui l'Emittente decida di coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est (della quale la Banca del

FATTORI DI RISCHIO

Veneziano detiene una partecipazione pari 0,00037%) si determinerà una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori

Rischio di assenza di rating dell'emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating*, per se né per le Obbligazioni . Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro dell'offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Caratteristiche dell' obbligazione zero coupon Bccv 25/01/2011-25/01/2017

Si riporta di seguito il rendimento effettivo dell' obbligazione zero coupon BCCV 25/01/2011-25/01/2017 con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	1000
Valuta di denominazione	Euro
Data di emissione – Data di godimento	25/01/2011 – 25/01/2011
Data di scadenza	25/01/2017]
Durata	72 mesi]
Importo versato in euro	€ 790,31
Prezzo di emissione	79,031
Prezzo di rimborso	100
Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre	0,00
Base per il calcolo	Act/act
Convenzione di calendario	Calendario TARGET following basis
Ritenuta Fiscale	12,50%

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al 4,00% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 3,50% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Scomposizione dell'importo versato dal sottoscrittore

Il prestito avente ad oggetto obbligazioni Zero Coupon, di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale pari a Euro 1.000 alla scadenza le quali danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione che sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni a Zero Coupon oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore della componente obbligazionaria, secondo quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa, è stato stato determinato atualizzando i flussi futuri sulla base dei tassi della curva swap aumentata di un premio che rappresenta il merito di credito dell'Emittente rettificato dalla componente commerciale.

Alla data del 17/01/2011 essa risulta pari a 79,031

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella Tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 17/01/2011.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore componente obbligazionaria	79,031%
Commissioni di collocamento/sottoscrizione	0,00%
Altri oneri a carico del sottoscrittore	0,00%
Prezzo di Emissione	79,031%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Comparazione dei rendimenti effettivi con quelli di un titolo di stato di simile durata residua

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza simile BTP 01FE17 4% - ISIN IT0004164775, con prezzo ufficiale del 13/01/2011, pari al 100,69% del valore nominale rilevato su sul circuito telematico Bloomberg

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**%)
BTP-01FE17 4% ISIN IT0004164775	3,92%	3,40%
Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Zero Coupon – IT0004682370	4,00%	3,50%

* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

** rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 13/01/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Denominazione Obbligazione	<i>Bcc del Veneziano 25/01/2011-25/01/2017 ZC</i>
Codice ISIN	<i>IT0004682370</i>
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro 10.000.000,00, per un totale di n.10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadelveneziano.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 24/01/2011 al 24/07/2011, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadelveneziano.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso www.bancadelveneziano.it e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Destinatari dell'offerta	Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n.1 Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro 1.000, pari a n.1 Obbligazioni/e.]
Prezzo di Emissione e valuta di riferimento	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 79,031% del Valore Nominale, e cioè Euro 790,031 per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, prendendo come riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ovvero la curva dei tassi dei Titoli di Stato di similare scadenza pubblicati giornalmente sul quotidiani "Il Sole 24 Ore". Nella determinazione del Tasso del Prestito, l'Emittente applica uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi IRS o a quello della curva dei rendimenti dei titoli <i>risk free</i> presa come riferimento rettificato dalla componente commerciale.
Data di Emissione / Data di Godimento	La Data di Emissione del Prestito è 25/01/2010 / La Data di Godimento del Prestito è 25/01/2010

Date di Regolamento	Tutti i giorni lavorativi compresi nel periodo 24/01/2010 – 24/07/2011 . Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 25/01/2017.
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse lordo annuo applicato è pari al 4,00%.
Pagamento delle Cedole prefissate	Il pagamento degli interessi avverrà alla Data di Scadenza.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari (100,00%) in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>[Following Business Day, cioè in caso la data pagamento delle cedole fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi]</i> ed al calendario <i>TARGET</i> .
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni di sottoscrizione e collocamento, implicite o esplicite, o oneri a carico del sottoscrittore al momento della sottoscrizione.
Garanzie	<p>Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.</p> <p>Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.</p> <p>Il Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo, è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo. Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:</p> <p>a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso la Banca sia stata</p>

sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario straordinario;

- b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale a scadenza, anche nel caso in cui la Banca si stia sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art.74 del Testo Unico Bancario ed in quello di continuazione dell'esercizio d'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art.90 del Testo Unico Bancario.

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate. Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero al un mandato espressamente conferito a questo scopo dalla banca depositari.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. Alla data del 17/01/2011, per il periodo 1 luglio - 31 dicembre 2010, la dotazione massima collettiva del fondo è pari ad Euro 464.660.748,21.

Soggetti incaricati del collocamento Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della BCC del Veneziano

Agente per il calcolo L'emittente svolge la funzione di Agente per il calcolo

Responsabile del Collocamento Il responsabile del collocamento è l'Emittente

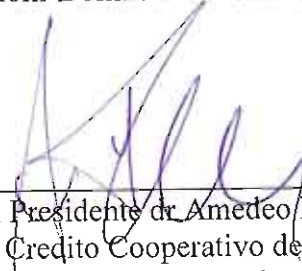
Regime fiscale Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa

AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'Emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17/01/2011.

Data, 17/01/2011

Firma


Il Presidente dr. Amedeo Piva
Banca di Credito Cooperativo del Veneziano
Società Cooperativa